

iPhone/iPad app Android app Altro

Entra Acc

1 ottobre 2015

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT



Mi piace

448mila



Segui



Newsletter



Ricerca su Huffington Post

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA FUNZIONA! STILI

Gay voices • Good News • Salute • Ambiente • Fotografia • Arte • Televisione • People • Viaggi • Animali • Scienza • Tech • Change.org • The future of science 20



Corey, bambina trans, riceve dalla madre la sua prima dose di ormoni



Il gesto indimenticabile di sconosciuta su un aereo per una neomamma in difficoltà



Non c'è differenza tra un padre e un patrigno quando c'è una figlia che si sposa

BLOG

I commenti originali e le analisi in tempo reale a cura delle firme dell'HuffPost



Nando Pagnoncelli

Diventa fan

Ipsos Italia

La scuola virtuosa dei docenti internazionali

Publicato: 01/10/2015 12:02 CEST | Aggiornato: 1 ora fa

0 Mi piace 0 Condividi 2 Tweet 0 Condividi 0 Commento

La scuola in Italia appare poco propensa al cambiamento, permeata da un immobilismo che è diventato un luogo comune. Ogni anno però, attraverso l'Osservatorio sull'Internazionalità della scuola e la mobilità studentesca, realizzato dalla Fondazione Intercultura con la collaborazione da Ipsos, rafforziamo la consapevolezza che sotto questa statica facciata, la scuola italiana celi un mondo in continua evoluzione, seppur in modo non omogeneo e spesso grazie a iniziative lasciate alla volontà dei singoli.

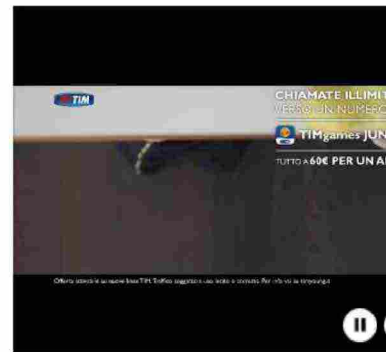
Nel 2015, grazie al contributo di oltre 500 tra docenti e presidi delle scuole superiori italiane intervistati sia online sia telefonicamente, l'Osservatorio è focalizzato sui docenti, sul loro livello di internazionalizzazione e apertura all'estero.

Due semplici dati bastano a descrivere l'universo degli insegnanti sotto il punto di vista dell'internazionalizzazione: il 60% di loro non è mai stato all'estero per motivi professionali diversi dall'accompagnamento dei propri studenti in viaggi d'istruzione e solo il 18% ha collaborato direttamente con docenti stranieri, insegnato o affiancato docenti all'estero.

Non contano tanto il genere, la provenienza geografica o la scuola in cui si insegna nell'indurre un docente ad essere effettivamente "internazionale" (certo, insegnare lingue facilita il processo!). A determinare l'internazionalità del proprio profilo come docente è soprattutto l'attitudine personale, il proprio modo di vedere il mondo e affrontarne le sfide: fondamentale il desiderio di viaggiare, cambiare, scoprire.

Pur trattandosi di un docente su 7, una minoranza all'interno del corpo docenti, l'approccio all'insegnamento dei docenti cosiddetti "internazionali" è riconosciuto e apprezzato dai dirigenti scolastici. Sono descritti come insegnanti aggiornati, innovativi e collaborativi. I presidi ne giudicano positivamente anche il rapporto con gli studenti, di cui mirano soprattutto a sviluppare interesse e capacità critica, a fornire loro gli strumenti e la forma mentis per affrontare al meglio le sfide che li attendono al di là delle aule scolastiche.

PUBBLICITÀ



SEGUI HUFFPOST



Indirizzo e-mail

Iscrivimi.

Newsletter

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOS

Una Storia ImPossibile



Stringi La Mano Dopo Aver Fatto Pi Questo Articolo Potrebbe Farti Cambiare Idea



Attraverso il loro atteggiamento e i loro comportamenti, i docenti Internazionali invogliano i ragazzi (e magari un giorno anche gli altri docenti?) a esplorare il mondo e ad apprezzare la diversità, a cogliere difficoltà e cambiamenti come opportunità di crescita e miglioramento e non solo come barriere. I presidi si dicono disponibili a venir loro incontro e sostenerli, ma allo stesso tempo sono convinti che, seppur alle loro scuole farebbe bene un corpo docente più internazionale, le priorità della scuola italiana nel 2015 siano purtroppo altre. Un dirigente scolastico ha amaramente affermato "Come possiamo pensare in grande se le scuole cadono a pezzi? Iniziamo dalla base e poi risaliamo ...".

Le necessità primarie delle scuole, secondo i suoi presidi, appaiono le risorse economiche: da destinare in primis alla sistemazione degli immobili, alle dotazione tecnologiche e ai laboratori, all'adeguamento degli stipendi dei docenti. E comunque, in tema di internazionalizzazione, sono gli studenti i destinatari principali delle attività e delle iniziative intraprese (o che si intende intraprendere) a scuola. Gli insegnanti, di fatto, in questo processo appaiono meno centrali: questo è evidentemente un elemento di freno dell'intero processo, che ne riduce l'azione e la consapevolezza dell'importanza.

Studenti e genitori chiedono sempre più spesso occasioni di contatto e interscambio con l'estero, mentre all'interno del corpo docente tale richiesta è molto più debole. Meno di un terzo di coloro che non hanno mai partecipato ad iniziative di medio-lungo termine all'estero, lo farebbe in futuro; anche un semplice corso di lingua all'estero è considerato appetibile per meno della metà di coloro che non ne hanno mai fatti.

La consapevolezza che oltre confine c'è tanto di bello da conoscere, e utile da imparare, è universale, riconosciuta da tutti. Ma tale consapevolezza non è realizzata nei fatti. E la realizzazione non è facilitata o incentivata dall'istituzione "Scuola". Sarebbero infatti importanti atteggiamenti ed incentivi diversi da parte del "Sistema Scuola".

I benefici di avere un corpo docente con un vero "spirito internazionale" appaiono in fin dei conti poco compresi dagli stessi insegnanti, e soprattutto non sono prioritari perché non necessariamente generano ricadute nel breve periodo. Senza un piano organico, e senza risorse pubbliche e private, il cammino verso l'internazionalizzazione della scuola nel suo complesso è ancora lungo.

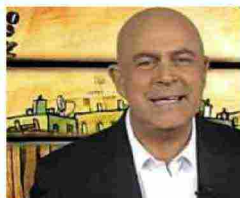
(Post redatto in collaborazione con Lucia Spadaccini).

- Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook
- Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage • Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

ALTRO: Formazione Professori, Professori Italia, Professori Internazionali, Professori Preparazione All'estero, Internazionalità Professori, Scuole Internazionali, Corpo Docenti, Preparazione Corpo Docenti, Corpo Docenti Internazionali, Italia Cronaca

GUARDA ANCHE

Promoted Links by Taboola



Maurizio Crozza imita Papa Francesco: 'Ignazio Marino in America? Mi è apparso come la Madonna'



Miss Italia 2015, Alice Sabatini: 'Avrei voluto vivere la seconda guerra mondiale, non avrei dovuto fare il mili...'



Uno Mattina, gaffe di Franco Di Mare fuorionda: 'Questo era stronzo'



Con formula mano pesante PANDA a 8.000 €, senza rottamazione



I 5 trucchi per imparare qualsiasi lingua di 2 persone che ne parlano 11



Sparta: un gioco strategico Gratuito e Avvincente! Preparati alla guerra!



Victoria E Quell'alone Sui Pantaloni "Incidente" Per La Moglie Di Beckham



Caro Scanzi, Insultare Il Portavoce Renzi Per Il Suo Aspetto È Un Atto Becero



"Morire O Bunga Bunga?". Silvio E Barzelletta Sui Quei "Due Sfigati" Di Bondi E Cicchitto



Il Gesto Indimenticabile Di Sconosciuta Su Un Aereo Per Una Neomamma In Difficoltà



La Ciccia Che Tira



"Non Ne Posso Più. Farò Sciopero Fame Fino Alla Morte"



Auguri Elisabetta!